REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	**Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.)**
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 19 - Servizi socio-sanitari
Area di Attività	ADA.19.01.22 - Attività di supporto all'assistenza infermieristica
Processo	Erogazione di interventi tecnici sanitari e parasanitari
Sequenza di processo	Assistenza socio-sanitaria alle pratiche infermieristiche
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.)
Descrizione qualificazione	L'Operatore Socio-Sanitario (OSS) è in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l'autonomia, nonché l'integrazione sociale. L'Operatore Socio-Sanitario - a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale regionale - svolge attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario, favorendo il benessere e l'autonomia dell'utente. L'operatore socio sanitario svolge la sua attività in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multi-professionale.
Referenziazione ATECO 2007	Q.86.10.10 - Ospedali e case di cura generici Q.86.10.20 - Ospedali e case di cura specialistici Q.86.10.30 - Istituti, cliniche e policlinici universitari Q.86.10.40 - Ospedali e case di cura per lunga degenza Q.86.90.29 - Altre attività paramediche indipendenti nca Q.87.10.00 - Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
Referenziazione ISTAT CP2011	5.3.1.1.0 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
Codice ISCED-F 2013	0921 Care of the elderly and of disabled adults
Durata minima complessiva del percorso (ore)	1000
Durata minima di aula (ore)	450
Durata minima laboratorio (ore)	100
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Durata massima DAD aula	225
Durata massima FAD aula	45
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	450
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	550
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Compimento del diciassettesimo anno di età alla data di iscrizione al corso. Possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza scuola media). Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata

	attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attivita'. Non e' ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche / laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare. I titoli di studio richiesti ai docenti, distinti per aree di insegnamento, sono i seguenti: AREA SOCIO CULTURALE: Laurea vecchio ordinamento e/o laurea Magistrale in Lettere e Filosofia, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, Scienze della Comunicazione, Pedagogia, Economia; Laurea in Giurisprudenza, Ingegneria e Architettura per le ore di Legislazione e Sicurezza. AREA PSICOLOGICA E SOCIALE: Laurea in Psicologia, Sociologia o Scienze del Servizio Sociale, Scienze dell'Educazione. AREA IGIENICO SANITARIA E TECNICO OPERATIVA: Laurea in Medicina e Chirurgia; Laurea in Scienze Infermieristiche con esperienza lavorativa certificata almeno triennale. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di laboratorio specialistico conforme alle indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania, fornito delle attrezzature previste di cui al Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/03/2014. L'organizzazione del percorso di tirocinio deve prevedere più esperienze in modo da garantire l'acquisizione delle competenze nei diversi contesti sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali e/o scolastici, da svolgersi presso gli enti pubblici o privati autorizzati o accreditati. In particolare, devono essere previste almeno 150 ore di tirocinio in contesto sanitario.
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno il 90% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore Socio-Sanitario".
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media
Età minima prevista	17 anni
Gestione dei crediti formativi	
Eventuali ulteriori indicazioni	Normativa di riferimento: Accordo Stato Regioni del 22/02/2001. I tirocini, parte integrante dei percorsi di formazione, devono essere espletati esclusivamente in strutture sanitarie assistenziali o di ricovero e di cura pubbliche, riconosciute dalle ASL della Regione Campania, in conformita a quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/03/2014. Conformemente all'Accordo n.21/181/CR5a/C17 del 3.11.2021 "Linee Guida sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province Autonome", è consentito l'utilizzo della modalità FAD (Formazione A Distanza) nel limite del 50% del monte ore teorico. Tale 50% può essere svolto interamente in modalità sincrona, oppure per i 4/5 in modalità sincrona (180 ore) e solo 1/5 in modalità asincrona (45 ore). Il Soggetto attuatore in sede di progettazione didattica del percorso formativo dovrà specificare la eventuale quota da svolgere in modalità asincrona nel rispetto delle disposizioni prima indicate, senza alcuna eccezione.

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

1 - Promozione benessere psicologico e relazionale della persona
2 - Cura bisogni primari della persona
3 - Adattamento domestico-ambientale
4 - Assistenza alla salute della persona

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	**Ore**	**Esame Intermedio**
1° Anno	**1000**	**No**

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1	
Denominazione unità formativa	**Promozione benessere psicologico e relazionale della persona**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Promozione benessere psicologico e relazionale della persona (2479)
Risultato formativo atteso	Relazione d'aiuto impostata in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali dell'assistito.
Abilità	1. Stimolare le capacità espressive e psico-motorie dell'assistito attraverso attività ludico-ricreative e favorendo il mantenimento delle abilità residue 2. Impostare l'adeguata relazione di aiuto, adottando comportamenti in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali dell'assistito, compreso il sostegno affettivo ed emotivo 3. Incoraggiare il mantenimento ed il recupero dei rapporti parentali ed amicali 4. Sostenere processi di socializzazione ed integrazione favorendo la partecipazione attiva ad iniziative in ambito residenziale e non
Conoscenze	1. Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) 2. Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza 3. Principali tipologie di utenza e problematiche di servizio. 4. Principali tecniche di animazione individuale e di gruppo. 5. Tecniche comunicative e relazionali in rapporto alle diverse condizioni di malattia/disagio e dipendenza, con particolare riferimento alle situazioni di demenza. 6. Strumenti informativi per la registrazione e/o trasmissione di dati.
Vincoli (eventuali)	L'articolazione della UF, anche con riferimento agli eventuali contenuti che è possibile erogare in FAD, dovrà essere conforme a quanto indicato nel Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/03/2014

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2	
Denominazione unità formativa	**Cura bisogni primari della persona**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Cura bisogni primari della persona (2480)
Risultato formativo atteso	Utente assistito in tutte le funzioni primarie nel rispetto dei canoni di riservatezza e in relazione ai diversi gradi di inabilità.
Abilità	1. Supportare e agevolare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie, igiene personale, vestizione, mobilità e assunzione dei cibi, in relazione ai diversi gradi di inabilità e di non-autosufficienza 2. Applicare tecniche per la corretta mobilizzazione e per il mantenimento delle capacità motorie dell'utente nell'espletamento delle funzioni primarie 3. Riconoscere le specifiche dietoterapiche per la preparazione dei cibi 4. Adottare misure e pratiche adeguate per l'assunzione di posture corrette e per la prevenzione di sindromi da immobilizzazione e da allettamento
Conoscenze	1. Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) 2. Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza 3. Tecniche di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di cura dell'assistito. 4. Principi della dietoterapia ed igiene degli alimenti. 5. Strumenti e tecniche per l'igiene personale e la vestizione. 6. Procedure igienico-sanitarie per la composizione e il trasporto della persona in caso di decesso. 7. Strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione. 8. Strumenti e tecniche per l'assistenza nell'assunzione dei cibi.
Vincoli (eventuali)	L'articolazione della UF, anche con riferimento agli eventuali contenuti che è possibile erogare in FAD, dovrà essere conforme a quanto indicato nel Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/03/2014

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3	
Denominazione unità formativa	**Adattamento domestico-ambientale**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Adattamento domestico-ambientale (2481)
Risultato formativo atteso	Ambienti di vita e di cura dell'assistito confortevoli e rispondenti agli standard di igiene, sicurezza ed accessibilità previsti dalle normative vigenti.
Abilità	1. Applicare procedure di disinfezione e sanificazione dell'ambiente di vita e di cura 2. Rilevare esigenze di allestimento e di riordino degli ambienti di vita e cura dell'assistito, individuando soluzioni volte ad assicurarne l'adeguatezza, la funzionalità e la personalizzazione 3. Adottare comportamenti idonei alla prevenzione/riduzione del rischio professionale, ambientale e degli utenti 4. Applicare protocolli e procedure per la disinfezione, sterilizzazione e decontaminazione degli strumentari e dei presidi sanitari
Conoscenze	1. Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) 2. Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza 3. Tecniche di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di cura dell'assistito. 4. Principali riferimenti legislativi e normativi per l'attività di cura e di assistenza. 5. Tecniche e procedure per la sterilizzazione e decontaminazione degli strumentari e dei presidi sanitari
Vincoli (eventuali)	L'articolazione della UF, anche con riferimento agli eventuali contenuti che è possibile erogare in FAD, dovrà essere conforme a quanto indicato nel Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/03/2014

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4	
Denominazione unità formativa	**Assistenza alla salute della persona**
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Assistenza alla salute della persona (2482)
Risultato formativo atteso	Utente assistito secondo i protocolli definiti e nel rispetto delle indicazioni del personale preposto.
Abilità	1. Applicare, secondo i protocolli definiti, tecniche di esecuzione di semplici medicazioni od altre minime prestazioni di carattere sanitario 2. Adottare le procedure ed i protocolli previsti per la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti, il trasporto del materiale biologico, sanitario e dei campioni per gli esami diagnostici 3. Riconoscere i parametri vitali dell'assistito e percepirne le comuni alterazioni: pallore, sudorazione, ecc. 4. Comprendere ed applicare le indicazioni definite dal personale preposto circa l'utilizzo di semplici apparecchi medicali e per l'aiuto all'assunzione dei farmaci
Conoscenze	1. Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) 2. Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza 3. Tecniche di igiene e sicurezza negli ambienti di vita e di cura dell'assistito. 4. Strumenti informativi per la registrazione e/o trasmissione di dati. 5. Caratteristiche e sintomi rilevanti delle principali patologie fisiche e neurologiche. 6. Principali protocolli e piani di assistenza anche individualizzati e loro utilizzo. 7. Tecniche e protocolli di intervento e di primo soccorso.
Vincoli (eventuali)	L'articolazione della UF dovrà essere conforme a quanto indicato nel Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/03/2014